



L'approccio Strategico di Eurizon all'Investimento Responsabile

Febbraio 2025

I numeri chiave del 2024



Investimento Responsabile

Gamma di fondi attenti alla sostenibilità diversificata su tutte le asset class

75,6%

dell'AUM gestito in fondi ai sensi degli art. 8 e 9 SFDR

343 OICR gestiti



Stewardship (Azionariato attivo)

Promozione di pratiche orientate allo sviluppo sostenibile da parte delle società partecipate attraverso l'attività di voto ed engagement

1,556

Assemblee degli azionisti partecipate

19.217 risoluzioni

837

Engagement condotti

37% su tematiche ESG



Devoluzioni

Erogazione a favore di Enti del Terzo Settore impegnati nel sociale e a favore dell'ambiente

Circa 5 mln €
donati dal 2017*

240
progetti sostenuti

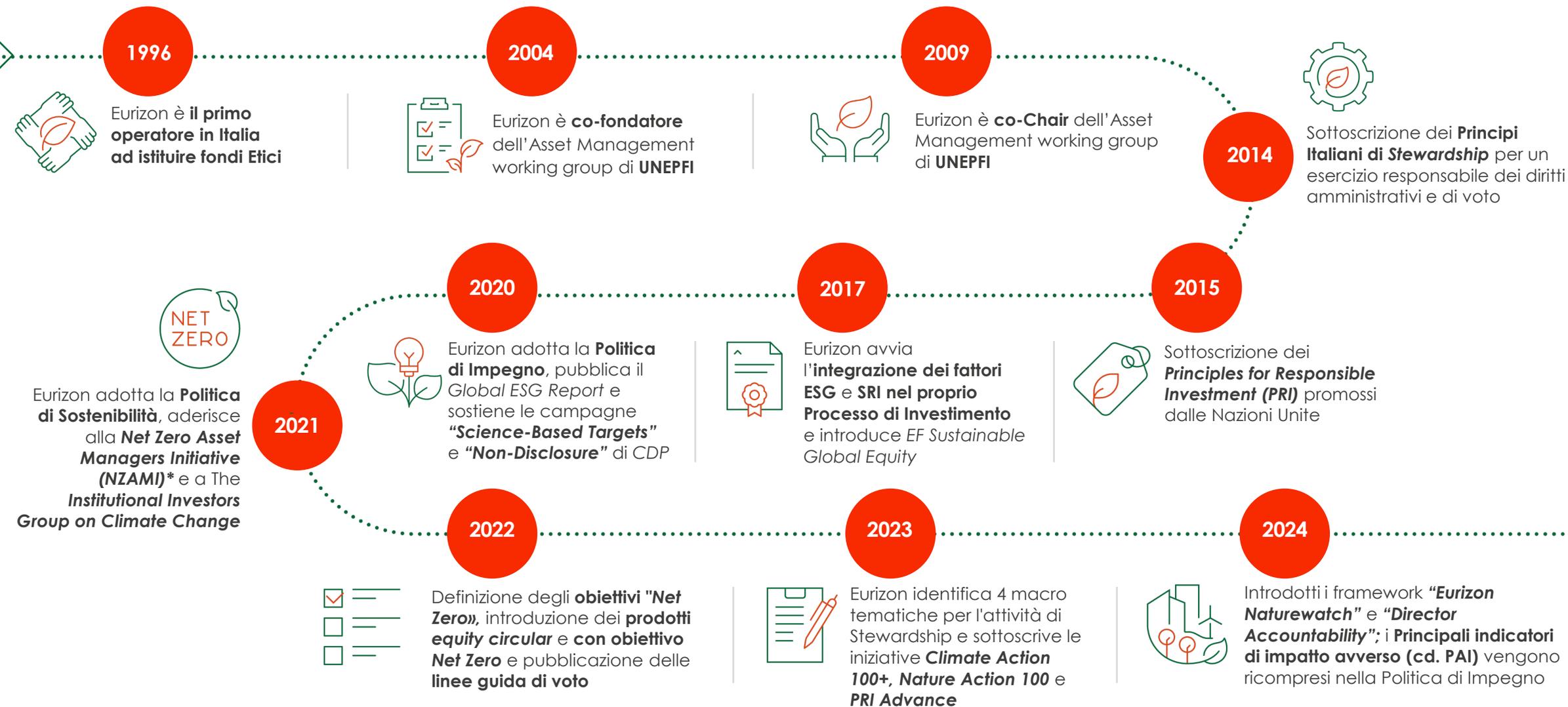
* L'importo deriva da prodotti che nella loro documentazione di offerta prevedono la devoluzione di quota parte delle commissioni di gestione o degli AUM a iniziative benefiche.

Fonte: elaborazioni interne di Eurizon dati a dicembre 2024

Questa è una comunicazione di marketing



Da oltre 25 anni impegnati nelle tematiche etiche e responsabili



* Il 13 gennaio 2025, NZAMI ha avviato una revisione dell'iniziativa per garantire la sua adeguatezza al nuovo contesto globale. Durante questa fase di revisione, l'iniziativa sospenderà le attività di monitoraggio dell'implementazione e della rendicontazione da parte dei firmatari

Questa è una comunicazione di marketing

Chi siamo: i nostri valori e le nostre ambizioni

Valori



Essere Eurizon significa condividere valori forti: **Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza.**

Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come **primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti**, contribuendo quindi a infondere maggiore fiducia in un futuro più sostenibile.



Passione

Responsabilità

Integrità

Sostenibilità

Eccellenza

Mission

- **Valorizziamo** il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.
- **Trasformiamo** la complessità dei mercati finanziari in opportunità.
- **Collaboriamo** con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati *standard di governance*.
- **Affidabilità, innovazione e cura** del servizio sono i nostri tratti distintivi.



Vision

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il **valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio**: un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.



Purpose della Wealth Management Divisions

Insieme per costruire il futuro. Perché ogni storia conta.



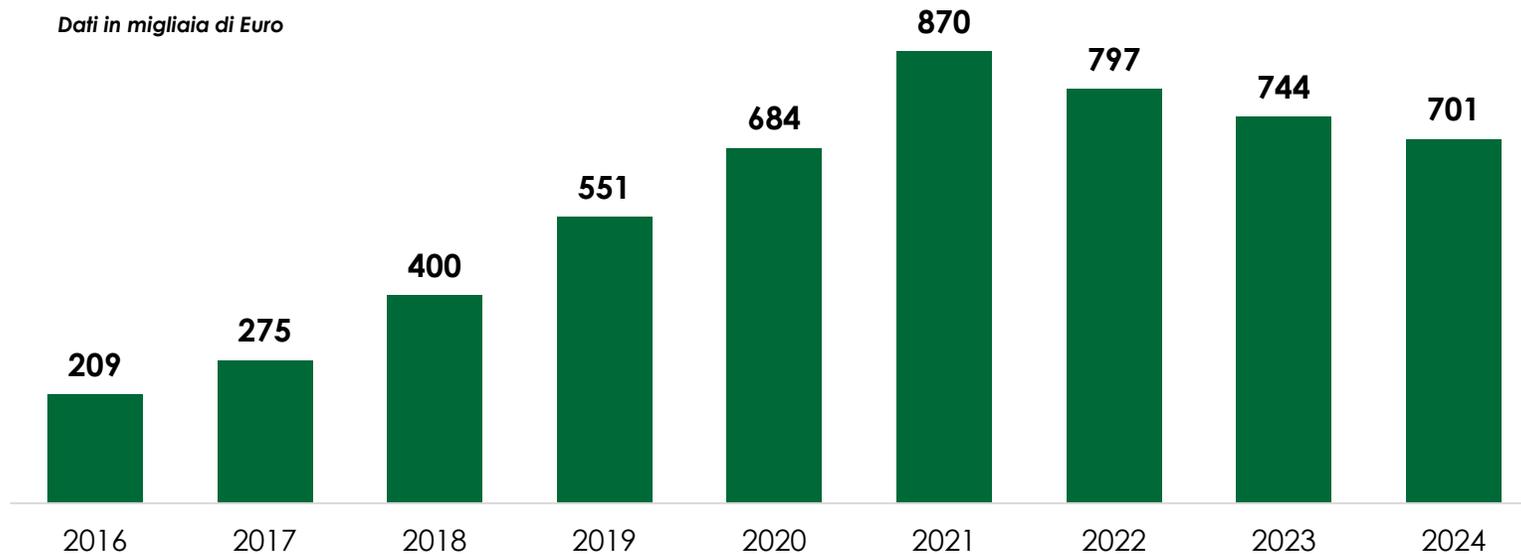
L'impegno di Eurizon verso il Terzo Settore

Eurizon sostiene progetti ed iniziative di carattere sociale e/o ambientale, attraverso l'istituzione e la gestione di prodotti di investimento* che nella documentazione di offerta prevedono la devoluzione di parte delle commissioni di gestione o dell'AUM

Circa 5 mln €
donati dal 2017

240
Progetti supportati

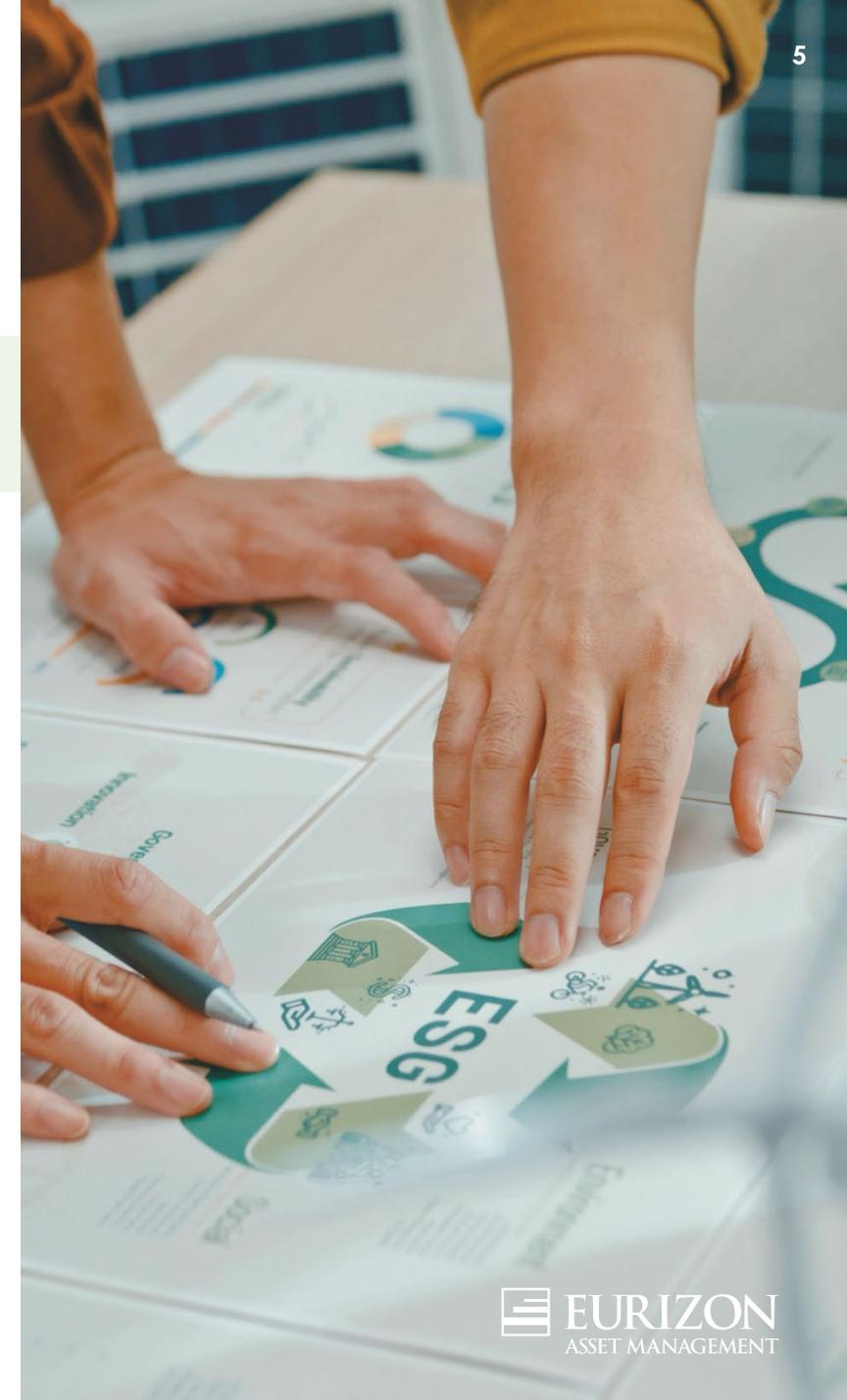
Dati in migliaia di Euro



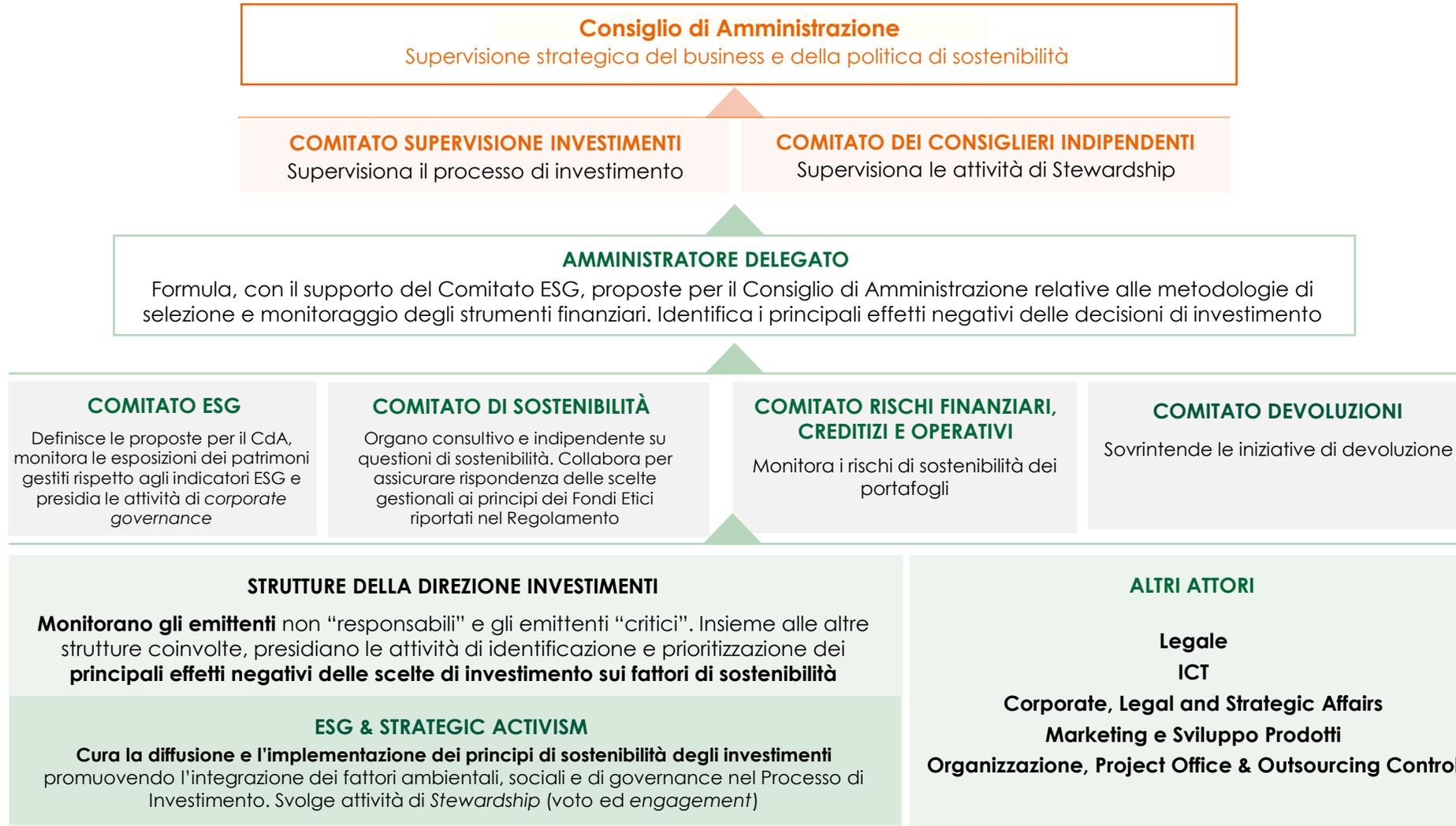
Il **Comitato Devoluzioni** sovrintende alle attività di devoluzione e beneficenza effettuate a tutti i livelli dalla Divisione Asset Management e definisce le proposte per il Consiglio di Amministrazione

* Fondi italiani appartenenti al Sistema Etico, Eurizon AM Bilanciato Etico, Eurizon AM Social 4 Future e Eurizon AM Social 4 Planet
Fonte: elaborazione interna – dati a dicembre 2024

Questa è una comunicazione di marketing



La Governance della Sostenibilità



Compliance & AML

Monitora il rispetto della Politica di Sostenibilità della Società

Risk Management

Monitora il rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti

Internal Audit

Fornisce consulenza nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività di controllo per garantire un presidio "Cross-Functional" dei rischi di sostenibilità



Partecipazione a iniziative nazionali e internazionali

Dal 2021 Eurizon ha progressivamente focalizzato le proprie attività di Stewardship su quattro temi prioritari, aderendo alle più rilevanti iniziative nazionali e internazionali in questi ambiti:

Climate Change



2021

Membro di Net Zero Asset Managers Initiative*

The Net Zero Asset Managers Initiative

2021

Membro dell'Institutional Investors Group on Climate change

IIGCC
The Institutional Investors Group on Climate Change

2023

Membro di Climate Action 100+ e di Net Zero Engagement Initiative

Climate Action 100+
Net Zero Engagement Initiative

IIGCC
Net Zero Engagement Initiative

Eurizon fa parte anche dei seguenti gruppi di lavoro:

- PRI Listed Equity
- PRI Circular Economy Reference
- IIGCC Bondholder Stewardship
- IIGCC Sovereign Bonds and Country Pathways
- Engagement, promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile

Biodiversity



2023

Membro di Nature Action 100 per affrontare la perdita di biodiversità e la deforestazione

Nature Action 100

Eurizon fa parte anche del seguente gruppo di lavoro:

- Biodiversity, promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile

Human Rights



2023

Membro di Advance per incoraggiare l'adozione delle migliori pratiche in materia di diritti umani e standard lavorativi

advance
A membership initiative for human rights and social issues

Eurizon fa parte anche del seguente gruppo di lavoro:

- Renewable Energy Sector Group, promosso da Advance

Governance



Eurizon partecipa alle attività del Comitato per la Corporate Governance, del Comitato Sostenibilità e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni

ASSOGESTIONI
associazione del risparmio gestito

Eurizon fa parte anche dei seguenti gruppi di lavoro:

- IIGCC Proxy Advisor Engagement
- IIGCC Index Investing

Dal 2004 la partecipazione a iniziative nazionali e internazionali ha sostenuto lo sviluppo delle pratiche di Stewardship di Eurizon

2004

Firmatario di CDP, organizzazione no profit indipendente per la misurazione e gestione dell'impatto ambientale

CDP
DISCLOSURE INSIGHT ACTION

2014

Sottoscrizione dei Principi Italiani di Stewardship

ASSOGESTIONI
associazione del risparmio gestito
EFAMA
European Federation of Asset Managers

2015

Adesione ai Principi di investimento responsabile promossi dall'ONU

PRI
Principles for Responsible Investment

2016

Membro dell'International Corporate Governance Network (ICGN)

ICGN
International Corporate Governance Network

2021

Socio ordinario del Forum per la Finanza Sostenibile

Forum per la Finanza Sostenibile

* Il 13 gennaio 2025, NZAMI ha avviato una revisione dell'iniziativa per garantire la sua adeguatezza al nuovo contesto globale. Durante questa fase di revisione, l'iniziativa sospenderà le attività di monitoraggio dell'implementazione e della rendicontazione da parte dei firmatari

I fattori ESG nel processo di investimento

Eurizon ha adottato **una metodologia di selezione degli strumenti finanziari** che tiene conto di **fattori ambientali, sociali e di governance** come **parte integrante del processo di investimento**. Inoltre, Eurizon ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a tematiche ESG sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti



Le fasi del presidio delle tematiche di investimento responsabile



Analisi degli investimenti

per individuare gli emittenti ritenuti maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità, integrare i fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti o perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile vengono utilizzati i dati di MSCI ESG Research o di altre banche dati pubbliche.



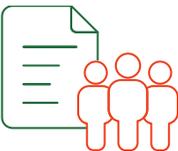
Diffusione dei dati

per condividere i dati e le informazioni, tra le competenti strutture aziendali, con aggiornamento periodico.



Monitoraggio degli investimenti

per verificare la coerenza dei prodotti rispetto alle metodologie interne di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento dei patrimoni gestiti. Il controllo è effettuato dalla funzione di Risk Management con il supporto di Compliance & AML.



Rendicontazione periodica

reportistica trimestrale al Comitato ESG e al CdA in merito alle risultanze delle attività di monitoraggio dei patrimoni gestiti, con evidenza degli emittenti per il quali è stato attivato un processo di engagement, iniziative assunte e i relativi aggiornamenti.

Questa è una comunicazione di marketing



Le strategie di integrazione dei rischi di sostenibilità

La **Politica di Sostenibilità** di Eurizon illustra le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo di Investimento, descrivendo specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di Principi di Investimento Responsabile (SRI) e dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)

SELEZIONE NEGATIVA

Strategia che prevede **apposite esclusioni o restrizioni** differenziate a seconda dello stile di gestione (prodotti gestiti attivamente o indicizzati) e della tipologia di emittente (societario o governativo)



ART 6

ART 8

ART 9

SELEZIONE POSITIVA

Strategia che prevede, fermo restando il rispetto di **prassi di buona governance**:

- l'**integrazione di fattori ESG** nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (ESG Integration) ai sensi dell'art 8 del Regolamento SFDR
- il perseguimento di **obiettivi di investimento sostenibile** (Sustainable Investments) ai sensi dell'art 9 del Regolamento SFDR



ART 8

ART 9

IMPEGNO - STEWARDSHIP

Strategia che prevede l'interazione proattiva nei confronti delle società partecipate mediante l'**esercizio dei diritti di intervento e di voto** e il **confronto (engagement)**, incoraggiando un'**efficace comunicazione con i relativi organi societari**, l'alta direzione e i relativi rappresentanti.



ART 6

ART 8

ART 9



RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

Un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

ART 6

Prodotti che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, a cui Eurizon applica criteri di selezione negativa e strategie di azionariato attivo.

ART 8

Prodotti che, oltre ad applicare criteri di selezione negativa e strategie azionariato attivo, promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto dei principi di buona governance mediante appositi criteri di selezione positiva.

ART 9

Prodotti che, oltre ad applicare criteri di selezione negativa e strategie azionariato attivo, implementano metodologie di selezione degli investimenti che rispettano i criteri di investimento sostenibile definiti da Eurizon

Selezione Negativa

ART 6

ART 8

ART 9



Gli emittenti sono soggetti ad uno **screening** al fine di individuare le società operanti in settori non responsabili, quelle «critiche» sotto il profilo ESG, quelle la cui condotta è in grado di generare ripercussioni negative sull'ambiente e/o sulla società e gli emittenti governativi maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità.

EMITTENTI SOCIETARI

PAI BINDING SCREENING

Settori non responsabili

- 4** **Combustibili fossili**
- sabbie bituminose (10% del fatturato)
- carbone termico (25% del fatturato, 20% se piani di espansione)

- 14** **Esposizione ad armi controverse**
mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche

Condotta in grado di generare ripercussioni negative

- 3** intensità di gas serra delle società partecipate *
- 5 & 6** consumo e produzione di energia non rinnovabile e intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto *
- 10** violazioni dei principi dello UN Global Compact e delle linee guida OCSE **

ESG BINDING SCREENING

Emittenti «critici»

Emittenti che presentano criticità dal punto di vista ambientale, sociale e/o di governo societario, ovvero a cui MSCI ESG Research attribuisce un Rating ESG pari a «CCC» **

EMITTENTI GOVERNATIVI

ESG SOVEREIGN SCREENING

- 15** **Paesi caratterizzati da alte emissioni di gas ad effetto serra** della rispettiva economia nazionale, ponderate per il PIL e tenendo conto del rispettivo potere di acquisto

GAFI/FATF BLACKLIST

Paesi coinvolti in fenomeni di riciclaggio e/o finanziamento al terrorismo che rientrano nella black list della *Financial Action Task Force* («FATF») o «Gruppo d'azione finanziaria»

PAI CORRISPONDENTE

* In applicazione solo ai prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR

** Valutazioni soggette ad approfondimento da parte del Comitato ESG di Eurizon. Nel caso delle violazioni relative al PAI 10 vengono considerate le controversie significative classificate come "Fail" da parte di "MSCI ESG Research" rispetto agli indicatori: (i) dei principi UNGC; (ii) delle linee guida OCSE; (iii) dell'Organizzazione internazionale del lavoro (cd. ILO); (iv) dei Principi Guida ONU su imprese e diritti umani (cd. UNGP). Nel caso degli emittenti «critici» ulteriori approfondimenti vengono svolti a seguito di analisi interne.



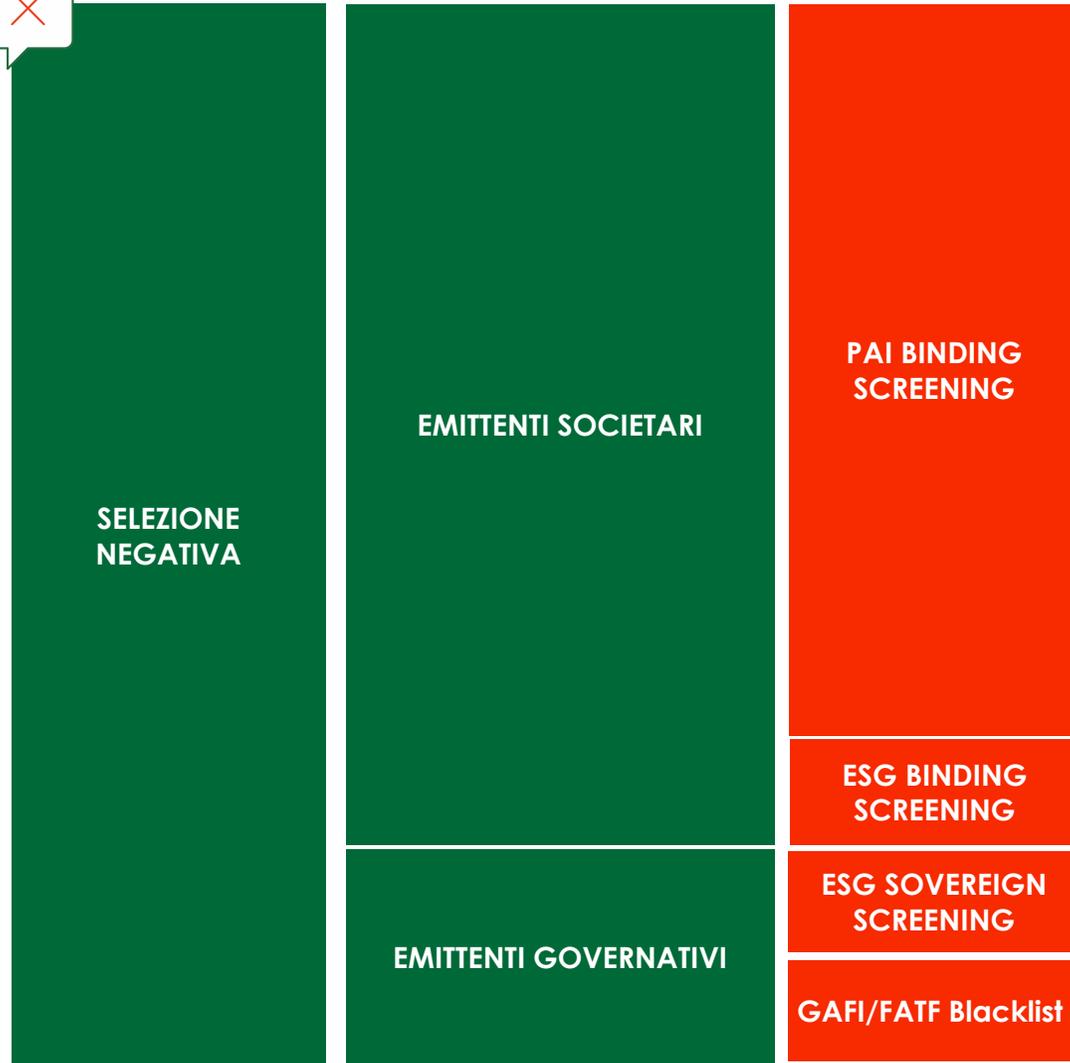
PAI

Gli indicatori di impatto avverso, anche detti "Principal Adverse Impact indicators" (PAI), sono definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 e misurano gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento e della consulenza in materia di investimenti con l'obiettivo di monitorare gli impatti delle decisioni di investimento su diverse dimensioni quali l'ambiente, la società o l'economia

“Gruppo d'azione finanziaria” (cd. “GAFI”) o “Financial Action Task Force” (cd. “FATF”) Black List

Lista dei Paesi ad alto rischio e maggiormente esposti a rischi di sostenibilità in considerazione delle carenze nei presidi per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa definita dal GAFI/FATF

Selezione Negativa



	Ai sensi SFDR		
	ART6	ART8	ART9
Carbone termico	6	8	9
Sabbie bituminose	6	8	9
Armi non convenzionali	6	8	9
Emissioni di gas a effetto serra	6	8	9
Quota di consumo o produzione di energia non rinnovabile & Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	6	8	9
Violazione dei principi "UNGC" e linee guida OCSE	6	8	9
Emittenti "critici"	6	8	9
Elevata intensità di emissioni GHG in relazione al PIL	6	8	9
Paesi coinvolti in fenomeni di riciclaggio e/o finanziamento al terrorismo	6	8	9



I prodotti di investimento ai sensi dell' **art. 8 SFDR** promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso specifiche strategie definite sulla base dello stile gestionale e dell'asset class di riferimento.

Gli emittenti societari oggetto di investimento devono rispettare **prassi di Buona Governance**.

INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG - ESG INTEGRATION

THEMATIC INTEGRATION

Selezione di investimenti in base a peculiari **criteri positivi e negativi** presenti nella documentazione d'offerta

SUSTAINABLE INTEGRATION

Investimento di una porzione del portafoglio (min 10%) in strumenti finanziari di **emittenti «sostenibili» ai sensi dell'art.2 (17) del Regolamento SFDR**

MANAGER SELECTION INTEGRATION

Per i fondi di fondi, investimento minimo pari al **70% in quote di OICR-classificate ai sensi degli art.8 o art. 9 SFDR**

INDEX/DERIVATIVE INTEGRATION

Investimento minimo pari al **90% in emittenti presenti nel benchmark** che, a sua volta, considera fattori ambientali e/o sociali coerentemente con la politica di investimento del prodotto

SOVEREIGN INTEGRATION

Investimento in emittenti governativi, sovranazionali e agenzie governative che superano uno **specifico screening interno** che comprende l'analisi di **n.7 indicatori** (tra cui contribuzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e PAI)

ESG SCORE INTEGRATION

Costruzione dei portafogli con l'obiettivo di ottenere un punteggio **ESG score migliore di quello del benchmark/universo di investimento**

SECURITIZED INTEGRATION

Investimento minimo pari al 70% del portafoglio in strumenti cartolarizzati che superano uno **specifico processo di analisi interna in 3 fasi** (*pre screening, due diligence e engagement*)

CARBON FOOTPRINT

Costruzione dei portafogli con l'obiettivo di avere **una intensità di emissioni Gas effetto serra inferiore a quella del benchmark/universo di investimento**



SFDR

Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

BUONA GOVERNANCE («Good Governance»)

In accordo con quanto previsto dal Regolamento SFDR, i prodotti di investimento ai sensi degli art. 8 e 9 SFDR investono in società che rispettano prassi di Buona Governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali



I prodotti di investimento ai sensi dell'**art. 9 SFDR**, oltre ad applicare le strategie di selezione negativa e di azionariato attivo, perseguono obiettivi di investimento sostenibile attraverso strategie di selezione finalizzate alla:

- contribuzione agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite** (cd. UN SDGs), oppure
- generazione di un **impatto ambientale e/o sociale misurabile e positivo** in aggiunta al rendimento finanziario

Gli emittenti societari oggetto di investimento devono rispettare **prassi di Buona Governance**.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

SDG INVESTING

Prodotti che investono in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o OICR target che contribuiscono ad uno o più obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che detti investimenti non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento SFDR

IMPACT INVESTING

Prodotti che investono in strumenti finanziari con l'obiettivo di generare un impatto sociale e/o ambientale misurabile e positivo in aggiunta al ritorno finanziario (ad es. prodotti che investono prevalentemente in *Green, Social o Sustainability Bonds*)



SFDR

Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

GREEN BONDS

Titoli di debito i cui proventi sono utilizzati per il finanziamento o il rifinanziamento, in parte o totalmente, di nuovi progetti e/o di progetti esistenti che determinano benefici ambientali e/o climatici positivi

SOCIAL BONDS

Titoli di debito i cui proventi vengono impiegati per finanziare o rifinanziare progetti nuovi e/o pre-esistenti in ambito sociale

SUSTAINABILITY BONDS

Titoli di debito i cui proventi vengono utilizzati esclusivamente per finanziare o rifinanziare una combinazione di Progetti Green e di Progetti Sociali

Metodologia per l'individuazione degli Investimenti Sostenibili



Ai fini dell'individuazione dei cd. «**Investimenti Sostenibili**» ai sensi del Regolamento SFDR, Eurizon ha adottato una metodologia con particolare riferimento agli emittenti di strumenti finanziari azionari e/o obbligazionari e agli OICR target

Dimensioni di analisi	Indicatore	Descrizione criterio
Buona governance	N. 6 indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura dell'organo amministrativo • Revisore esterno • Assenza di controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite • Assenza di controversie in relazione al Principio n. 3 del Global Compact delle Nazioni Unite • Assenza di controversie in relazione al Principio n. 6 del Global Compact delle Nazioni Unite • Assenza di controversie relative agli adempimenti fiscali
Contribuzione positiva	Allineamento agli SDG	L'emittente presenta almeno n. 1 SDG con score pari ad "Aligned" o "Strongly Aligned"
	Allineamento alla tassonomia	L'emittente presenta una percentuale di fatturato in attività allineate alla tassonomia e di spese in conto capitale (cd "capex") in attività allineate alla Tassonomia
	Presenza di target di decarbonizzazione	L'emittente presenta un target validato dalla Science Based Target Initiative
Do not significant harm («DNSH»)	Indicatori PAI	L'emittente rispetta le soglie definite per i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ("PAI")
Ulteriori meccanismi di salvaguardia	Disallineamento rispetto agli SDG	Nessun disallineamento nei confronti di uno o più SDG
	Coltivazione e/o lavorazione di tabacco	L'emittente non opera nel settore della coltivazione e/o lavorazione di tabacco
	Requisiti minimi di trasparenza	L'emittente prevede a disposizione informazioni in merito a emissioni di gas ad effetto serra; divario retributivo di genere e diversità di genere del Consiglio di Amministrazione
	Emittente "critico"	L'emittente non è caratterizzato da un più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario

I Green Bond, Social Bond o Sustainability Bond sono considerati investimenti sostenibili

Questa è una comunicazione di marketing

INVESTIMENTO SOSTENIBILE

L'art 2 (17) del SFDR definisce come «investimento sostenibile» l'investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale misurato, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessuno degli Obiettivi di Investimento Sostenibile e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

I prodotti di investimento ai sensi degli **art. 8 e 9 SFDR** investono in Società che rispettano prassi di **Buona Governance** e pertanto rispettano i seguenti criteri:

GOOD GOVERNANCE

STRUTTURE DI GESTIONE SOLIDE

Società che:

- prevedono **membri indipendenti nell'organo amministrativo**
- **non hanno ricevuto pareri negativi** del revisore esterno
- non hanno controversie in relazione al **Principio n. 10 del UNGC** relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme

RELAZIONI CON IL PERSONALE

Società che non mostrano controversie in relazione al **Principio n. 3 UNGC** relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Società che non presentano controversie in relazione al **Principio n. 6 UNGC** relativo all'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione

RISPETTO OBBLIGHI FISCALI

Società che non presentano controversie relative agli **adempimenti fiscali**, ossia procedimenti in materia fiscale a carico della società non ancora risolti



UNGC – UN Global Compact

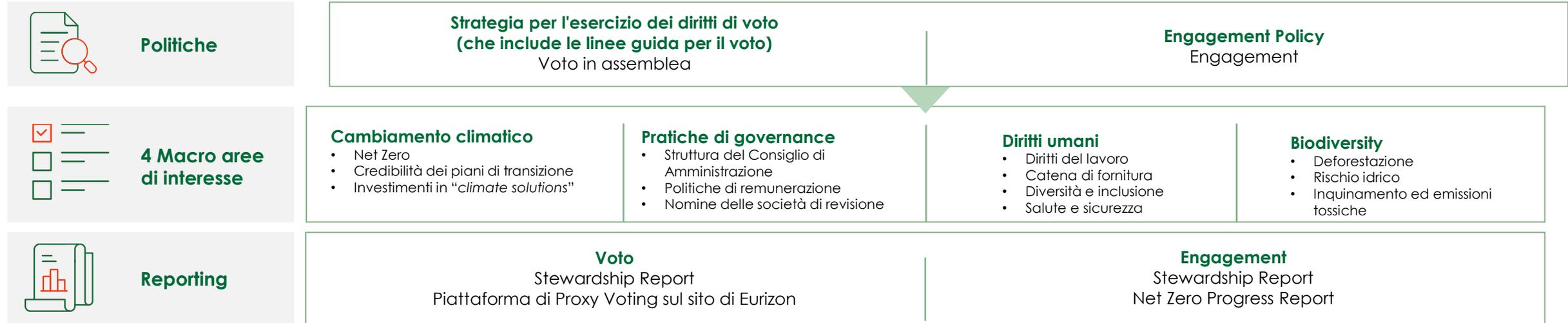
Iniziativa delle Nazioni Unite (UN) finalizzata a mobilitare il settore privato e le organizzazioni aziendali per adottare pratiche commerciali responsabili e sostenibili, basate su dieci principi universali che coprono le aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione

Selezione Positiva



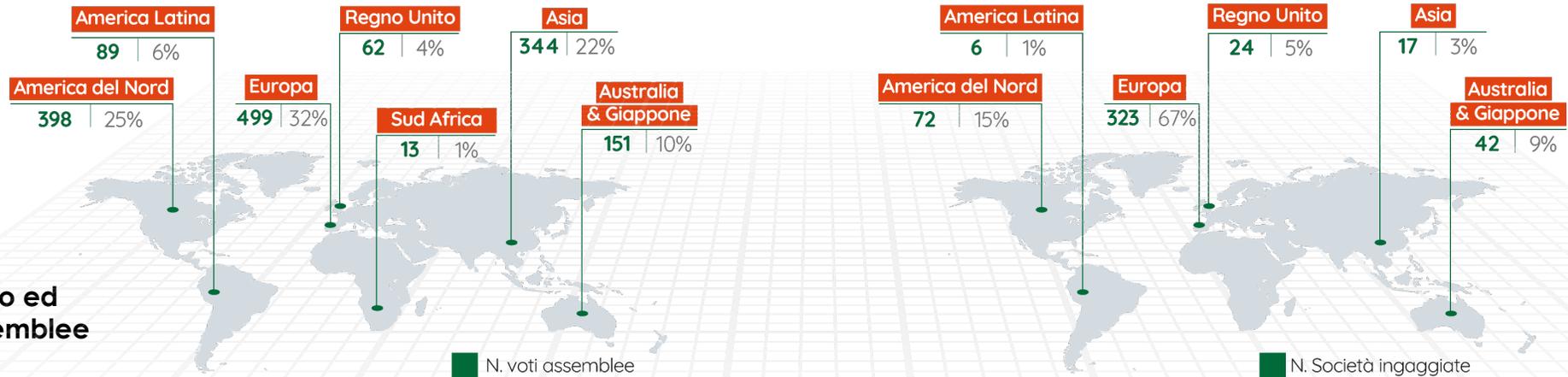
	Ai sensi SFDR		
	ART6	ART8	ART9
Thematic Integration			
Sustainable Integration	6	8	9
Manager Selection Integration	6	8	9
Index/Derivate Integration	6	8	9
Sovereign Integration	6	8	9
Carbon Footprint	6	8	9
ESG score Integration	6	8	9
Securitized Integration	6	8	9
SDG Investing	6	8	9
Impact Investing	6	8	9
Good Governance	6	8	9
Active Ownership - Engagement	6	8	9

L'engagement e il Proxy Voting sono attività strategiche per Eurizon



Nel 2024
1.556 Assemblee
837 engagements
(37% su tematiche ESG)

Le attività globali di voto ed engagement nelle assemblee nel 2024



Fonte: Eurizon dati al 31/12/2024
Questa è una comunicazione di marketing

Obiettivo «Net Zero»: la Net Zero Asset Managers Initiative*

Nel novembre 2021, Eurizon è stato il primo asset manager italiano ad avere aderito alla **Net Zero Asset Managers Initiative***, impegnandosi tra l'altro a collaborare con le società in cui investe su obiettivi concreti di decarbonizzazione.

Quattro macro obiettivi:

1

Asset Level Alignment

Individuare una porzione crescente dei propri AUM da gestire in linea con l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050

2

Portfolio Level Reference

Decarbonizzare una porzione dei patrimoni gestiti entro il 2030

3

Stewardship

Attuare azioni specifiche di engagement e voto nei confronti delle società partecipate per incentivarle a intraprendere percorsi di decarbonizzazione e progressivamente allinearsi allo scenario Net Zero

4

Climate Solution

Aumentare la quota parte di investimenti destinati alle cd. «Climate solutions», ossia ad investimenti in grado di avere un impatto diretto, concreto e positivo per la mitigazione del cambiamento climatico

* Il 13 gennaio 2025, NZAMI ha avviato una revisione dell'iniziativa per garantire la sua adeguatezza al nuovo contesto globale. Durante questa fase di revisione, l'iniziativa sospenderà le attività di monitoraggio dell'implementazione e della rendicontazione da parte dei firmatari

Questa è una comunicazione di marketing

Gli impegni «Net Zero» di Eurizon



Target 1 - Asset Level Alignment

Eurizon ha identificato un “**Portafoglio in Scope**” pari a 67,5 miliardi di euro, equivalente al **15,39% dei propri AUM al 31 dicembre 2021** che sarà gestito con l'obiettivo di arrivare alla neutralità climatica entro il 2050, con l'obiettivo di raggiungere nel tempo fino al 100% dei propri attivi.



Target 2 - Portfolio Level Reference

Eurizon ha l'ambizione di ridurre l'intensità di emissioni¹ di gas serra di Scope 1 e Scope 2 del “Portafoglio in Scope” **del 50% entro il 2030**.

1 Emissioni dirette di Scope 1, ovvero derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'azienda e indirette di Scope 2, ovvero generate dall'energia acquistata.



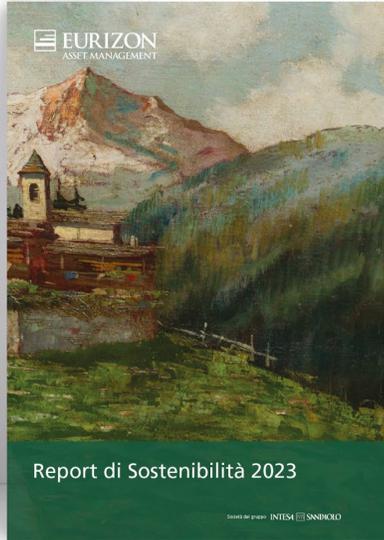
Target 3 - Stewardship

Eurizon si pone l'obiettivo di svolgere attività di engagement con **48 società entro il 2025** (rappresentanti il 70% delle emissioni finanziate dal “Portafoglio in Scope”) e altre **107 società entro il 2030** (fino a coprire il 90% delle emissioni finanziate).



Target 4 - Climate Solution

Eurizon si impegna ad aumentare da 1,53% al circa 4% gli AUM complessivi investiti in **Green Bond** entro il 2025.



Dal 2020, Eurizon pubblica annualmente su base volontaria il **Report di Sostenibilità** che illustra le scelte, i processi e la condotta aziendale.



Scarica il documento



Il **Report di Stewardship** rendiconta le attività di voto e engagement con gli emittenti ed è pubblicato con frequenza semestrale.



Scarica il documento



Dal 2019 il **Global ESG Report** di Eurizon si affianca al Green Bonds Impact Report. Si tratta di un documento volto a rendicontare l'impatto di una selezione di prodotti di Eurizon attenti alla sostenibilità, descrivendone anche l'allineamento ai 17 SDGs delle Nazioni Unite.



Scarica il documento

I report di Eurizon



Dal 2018 il **Green Bonds Impact Report** illustra gli impatti generati dagli investimenti in obbligazioni «green» dei fondi di Eurizon dedicati nonché il loro allineamento rispetto agli SDGs delle Nazioni Unite.



Scarica il documento

ESG Identity Awards 2024

Nell'ambito degli ESG Identity Awards 2024, premi assegnati sulla base dell'identità ESG degli asset manager, attraverso lo studio di un indice che misura la capacità di esporsi nelle tre aree ESG e segnala l'attivazione di un percorso serio per trasformare ed evolvere la propria identità, Eurizon ha ottenuto:



Il **primo posto** nelle categorie:

ESG.IAMA 2024

ovvero nel complesso della ricerca

LARGE SIZE 2024

per le SGR con AuM tra i 250 miliardi di euro e il trilione

SGR ITALIANA 2024

per le SGR con sede principale in Italia

CORPORATE ESG IDENTITY 2024

relativa a come la sostenibilità è interiorizzata a livello corporate dalla SGR nei suoi processi di governance

ESG IDENTITY EXTENDED 2024

relativa a come la SGR viene influenzata e influisce sulla politica e quanto si concentra sulle attività di transizione



Il **secondo posto** nella categoria:

ESG INVESTMENT PROCESS 2024

relativa a come è strutturato il processo degli investimenti specifici ESG



Disclaimer

Questa è una comunicazione di marketing

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei prodotti, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito internet www.eurizoncapital.com nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione.

Con riferimento ai prodotti di diritto lussemburghese, il Prospetto è disponibile in italiano e inglese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita. Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte della Società.